



RAPPORTO DI ATTIVITÀ **2013**



Federazione cantonale ticinese dei corpi pompieri

Indice

Editoriale	3
Attività del Consiglio direttivo e dell'Ufficio presidenziale	5
Attività del Segretariato professionale (SP)	7
Rapporti	10
Servizio istruzione e Commissione «Istruzione»	10
Servizio tecnico e Commissione «Tecnica»	14
Commissione «Strategica»	16
Commissione «Trasmissioni»	17
Commissione «NBCR»	17
Commissione «Cecal 118»	18
SPAAS – Servizio idrocarburi / sicurezza chimica	19
Progetti	21
La nuova Legge sui pompieri	21
Il progetto di esenzione fiscale del soldo pompieri	21
L'assoggettamento AVS delle indennità pompieri	21
La strategia cantonale sull'organizzazione e la lotta agli incendi boschivi	22
Il concetto ABC del Cantone Ticino	22
Il concetto UIT08	22
Statistiche interventi	23
74° Assemblea dei delegati 2013	24
Musica cantonale pompieri Ticino (MCPT)	25
Elenco dei militi con onorificenze	26
Decessi	29

Impressum

Testi:

Alain Zamboni
Francesco Guerini
Lionello Sacchi
Nelson Ortelli
Samuele Barenco
Alessandro Da Rold
Luciano Chiesa
Mauro Gianinazzi
Athos Pedrioli

Fotografie:

gentilmente concesse da:
- Foto FVR / M. Franjo
- Rescuemedia

Composizione e stampa:

Tipografia Jam SA, Prosito (Lodrino)

Durante l'anno in esame, il vostro Presidente ha diretto otto riunioni del Consiglio direttivo. Momenti importanti e centrali della nostra Federazione, ove sono stati affrontati e, in parte, risolti diversi problemi. Per contro, vi sono pure stati dei temi che sono rimasti sul tavolo a causa della loro intrinseca complessità. Cito ad esempio l'oggetto NEAT e l'aggiornamento dell'articolo 8 della Legge attualmente in vigore per quel che concerne la ridefinizione degli organici e dei gradi. Quest'ultimo tema si è delineato alla luce di nuove e imperative necessità sorte a seguito delle fusioni comunali e a seguito dell'esigenza di rivedere e riassegnare gradi e funzioni come già avvenuto in seno ad altri partner nella protezione della popolazione.

Oltre ai lavori legati al CD, la partecipazione al Gruppo di lavoro sulla nuova Legge dei pompieri in rappresentanza della nostra Federazione, ha richiesto un importante approfondimento affinché le attese dei pompieri fossero integrate nell'aggiornamento del progetto di legge. Giova ricordare che sulla scorta delle indicazioni, che avevano sostanzialmente respinto al mittente il Progetto 2009, la nuova impostazione si è basata su un principio di finanziamento proposto da uno studio esterno all'amministrazione cantonale (demandato dalla Commissione consultiva del fondo incendi), che ha permesso di individuare una strada sostenibile e che dovrebbe permettere di introdurre la parziale professionalizzazione nei centri di soccorso cantonali. In un sano rapporto tra costi e benefici, da un lato è assicurata una nuova formula di finanziamento e dall'altro lato, in sintesi, è ancorato il principio dell'autonomia comunale relativa alla gestione del Corpo, con un occhio d'attenzione dal profilo operativo e tattico da parte del Centro di soccorso di riferimento. Un lungo e tortuoso lavoro che, giunto alla conclusione, sarà prossimamente sottoposto alle istanze politiche comunali e cantonali. Speriamo che quanto sviluppato sia condiviso e che sia la volta buona di vedere finalmente la Legge sui pompieri entrare in vigore.

L'esonero fiscale, introdotto a inizio anno, ha richiesto un profondo contatto con l'Ufficio delle contribuzioni per quel che attiene all'elaborazione di un Certificato di salario standard per tutti i pompieri del Cantone. Questo progetto è stato accompagnato da importanti verifiche con le assicurazioni sociali. Grazie al lavoro svolto dal Segretariato, con la fine dell'anno 2013 la tematica è stata regolata e, quindi, grazie al programma Winfap tutti i corpi potranno elaborare, in ossequio ai dettami di legge, il Certificato di salario



per la prima volta dall'introduzione del nuovo sistema fiscale per i pompieri, deciso dalle Camere federali e approvato dal Gran Consiglio nell'ultima seduta del 2012.

L'anno in esame è stato anche caratterizzato dal diniego da parte della CCFI del Responsabile dell'istruzione, previsto nell'organico del Segretariato professionale sin dalla sua costituzione. Dopo avere presentato e ampiamente esposto i motivi di questa richiesta, come un fulmine a ciel sereno in men di 24 ore la richiesta è stata respinta al mittente, lasciando di stucco non solo il vostro Presidente ma la maggior parte dei membri del Consiglio direttivo. In generale, si ha avuto la sensazione che la decisione sia stata presa al di fuori dei contesti "istituzionali", senza volere ascoltare le nostre reali necessità. Peccato! Un'occasione persa per assicurare ai pompieri ticinesi un importante strumento dal profilo della formazione e dell'aggiornamento continuo per adulti, dando loro la possibilità di allinearsi a quanto succede sia nelle istanze pompieristiche di tutti gli altri cantoni (con assicurazioni sia cantonali che private) sia in tutti gli enti partner del soccorso, i quali, anticipando i tempi, hanno capito come l'istruzione sia un elemento centrale dei loro servizi. Per la prima volta, purtroppo e

senza ombra di dubbio, questa situazione ha leggermente perturbato i sentimenti di fiducia che, da oltre 70 anni, la FCTCP e tutti i suoi pompieri ripongono nella CCFI e nei suoi membri direttivi.

Un altro tema che rimane sempre aperto è il Progetto del nuovo Concetto ABC, messo in consultazione a metà estate da parte del Servizio cantonale competente presso tutte le istanze coinvolte e, quindi, anche presso i comuni interessati. Dalla documentazione messa a disposizione si è potuto constatare come le indicazioni segnalate nel febbraio 2012 da parte del CD della FCTCP non siano state prese in considerazione. Sulla scorta di questo dato di fatto, il CD ha deciso di trasmettere a tutti i municipi dei comuni coinvolti dalla consultazione, copia della propria presa di posizione inviata al DT-SPAAS, con l'obiettivo di rendere edotti i "proprietari" dei corpi pompieri sugli elementi che, a nostro parere, vanno perfezionati. Allo stato attuale siamo in attesa di nuovi sviluppi.

Con l'Assemblea di quest'anno, abbiamo voluto, o meglio dovuto, modificare alcune abitudini da decenni ancorate nel nostro sodalizio. I motivi sono i seguenti: la crescente difficoltà di trovare corpi pompieri disponibili a organizzare i lavori dell'assemblea, con tutto quanto gravita attorno, quali oneri finanziari e risorse umane, hanno di fatto un po' demotivato l'assunzione e organizzazione di questo momento federativo. Interesse e disponibilità sono stati assicurati solo per rilevanti giubilei o importanti avvicendamenti in seno ai corpi pompieri del nostro Cantone. A questi aspetti si era aggiunto anche quello concernente la necessità di dedicare una giornata ai lavori dell'Assemblea e per il

convivio che ne segue. E questo, per taluni, era troppo impegnativo. Motivo per il quale abbiamo proposto questa nuova formula. Di principio le assisi ordinarie saranno svolte al Mercato coperto di Giubiasco di venerdì sera e, per contro, le assemblee a carattere elettivo saranno ancora affidate ai corpi pompieri interessati.

Ringrazio il Municipio di Giubiasco per la disponibilità e rispettivamente il Segretariato professionale della FCTCP per l'organizzazione della serata.

Prima di passare ai ringraziamenti, mi permetto citare il filosofo tedesco I. Kant : *«Agisci in modo da considerare l'umanità, sia nella tua persona, sia nella persona di ogni altro, sempre anche come scopo, e mai come semplice mezzo»*. Se tutti noi, comandanti, ufficiali, pompieri, collaboratori e istanze preposte al nostro servizio, applicassimo questo sottile pensiero, sicuramente avremmo una marcia in più ad appannaggio di tutta la nostra organizzazione e di riflesso nei confronti della popolazione.

Lasciamo un 2013 ricco di avvenimenti e termino ringraziando di cuore i colleghi del Consiglio direttivo per l'impegno e l'importante contributo dato a favore del movimento pompieristico ticinese. Un pensiero di gratitudine va anche al Segretariato professionale per l'importante lavoro svolto e, naturalmente, a tutti voi cari pompieri, indistintamente dal grado o dalla funzione, che con impegno e dedizione assicurate un impeccabile servizio di aiuto nel momento del bisogno.

magg Alain Zamboni



Attività del Consiglio direttivo (CD) e Ufficio presidenziale (UP)

A seguito della partenza del Iten Ferruccio Landis (dal 1.1.2013) e del magg Bruno Winkler (dal 1.9.2013), il CD ha nominato il nuovo Vicepresidente e ha ratificato la nomina del nuovo membro di CD in rappresentanza del Corpo civici pompieri di Bellinzona e del nuovo rappresentante della categoria B. La composizione dello stesso risulta essere la seguente:

magg Alain Zamboni
Iten Giorgio Tomamichel
cap Francesco Guerini
Iten Lionello Sacchi
Ing. Nelson Ortelli
magg Corrado Grassi
magg Samuele Barenco
magg Mauro Gianinazzi
magg Corrado Tettamanti
magg Luciano Chiesa
Iten Marzio Riva
Iten Renato Lampert
aiut Nevio Gianettoni
aiut Athos Pedrioli
sig. Emanuele Bakopanos
sig. Alessandro Da Rold
dir. Gianni Maggetti
avv. Giordano Zeli

Presidente FCTCP – Comandante Corpo civici pompieri Locarno
Vicepresidente FCTCP – Comandante Corpo pompieri Alta Leventina
Direttore Segretariato professionale FCTCP
Segretario FCTCP
Specialista tecnico FCTCP
Membro – Comandante Corpo civici pompieri Biasca
Membro – Comandante Corpo civici pompieri Bellinzona
Membro – Comandante Corpo civici pompieri Lugano
Membro – Comandante Corpo civici pompieri Mendrisio
Membro – Comandante Corpo civici pompieri Chiasso
Membro – Comandante Corpo pompieri Melide
Membro – Comandante Corpo pompieri Cevio
Membro – Comandante Corpo pompieri Alta Verzasca
Membro – Comandante Corpo pompieri Gaggio
Rappresentante dell'Ufficio della difesa contro gli incendi
Rappresentante del Dipartimento del territorio – SPAAS
Rappresentante dell'Associazione svizzera di assicurazione
Rappresentante dell'Associazione svizzera di assicurazione

L'UP della Federazione cantonale ticinese dei corpi pompieri (FCTCP) è composto dal Presidente, dal Vicepresidente e dal personale del Segretariato professionale (SP) della FCTCP (Direttore, Segretario e Specialista tecnico). Nel corso del 2013 si sono svolte 9 sedute di CD (10 nel 2012) e 6 sedute di UP (7 nel 2012). Tutti i lunedì il Presidente è presente in sede e l'attività di gestione corrente viene evasa in modo immediato.



Con le nuove nomine in seno al CD, è stata aggiornata la composizione degli organismi strategici e di gestione della FCTCP:

Commissioni permanenti FCTCP

Strategie	Trasmissioni	Istruzione
magg Mauro Gianinazzi magg Corrado Tettamanti Iten Giorgio Tomamichel Iten Renato Lampert aiut Athos Pedrioli Segretariato professionale Consulenti esterni (ad hoc)	magg Luciano Chiesa magg Corrado Grassi Iten Giorgio Tomamichel aiut Nevio Gianettoni Segretariato professionale sig. Emanuele Bakopanos Consulenti esterni (ad hoc)	magg Corrado Tettamanti magg Mauro Gianinazzi Iten Giorgio Tomamichel Iten Marzio Riva aiut Nevio Gianettoni Segretariato professionale sig. Emanuele Bakopanos Capi istruzione CP cat. A (ad hoc)
Tecnica	NBCR	Cecal 118
magg Corrado Grassi magg Samuele Barenco Iten Giorgio Tomamichel Iten Renato Lampert aiut Nevio Gianettoni Segretariato professionale sig. Emanuele Bakopanos Meccanico cantonale (ad hoc) Ufficiali tecnici CP cat. A (ad hoc)	magg Samuele Barenco magg Mauro Gianinazzi magg Luciano Chiesa magg Alain Zamboni Segretariato professionale sig. Emanuele Bakopanos sig. Alessandro Da Rold Consulenti esterni (ad hoc) Consulenti chimici (ad hoc)	magg Alain Zamboni Iten Omar Della Chiesa aiut Mauro Maggiulli Segretariato professionale sig. Emanuele Bakopanos
		Gruppo di lavoro FCTCP
		Iten Omar Della Chiesa magg Corrado Tettamanti Iten Andrea Pascarella Iten Federico Sala Iten Toni Cappelli sgt Denys Masoni sgt Marco Arcuri sig. Massimo Rognoni Segretariato professionale

Nel corso del 2013 le commissioni citate si sono riunite in totale in 18 occasioni (14 nel 2012, 23 nel 2011 e 37 nel 2010). Nel conteggio non sono considerate tutte le riunioni (14 in totale) del Gruppo di lavoro sulla nuova legge dei pompieri alle quali hanno partecipato tre rappresentanti della FCTCP (magg Zamboni, magg Gianinazzi e Iten Lampert).

Commissioni esterne FCTCP e Gruppi di lavoro cantonali/federali

I seguenti delegati rappresentano la FCTCP nell'ambito dei vari consessi cantonali/federali:

Commissione / Gruppo di lavoro / Altro	Delegato FCTCP
Commissione consultiva Fondo incendi	magg Alain Zamboni e magg Mauro Gianinazzi
Commissione cantonale per la sicurezza	magg Alain Zamboni
Conferenza svizzera ispettori pompieri	cap Francesco Guerini
Conferenza ispettori cantoni latini	cap Francesco Guerini e Iten Lionello Sacchi
Commissione «Controlling» CSP	cap Francesco Guerini
Commissione «Trasmissioni» CSP	cap Francesco Guerini
Gruppo di lavoro OSMC	cap Francesco Guerini e Iten Lionello Sacchi (supplente)
Commissione cantonale Polizia del fuoco	ing. Nelson Ortelli
Commissione tecnica cantonale protezione popolazione	Iten Lionello Sacchi
Commissione servizio sanitario coordinato	Iten Renato Lampert
Gruppo di lavoro cantonale malattie epizootiche	cap Francesco Guerini
Gruppo di lavoro «Pompieri/Difesa C» ATG	magg Mauro Gianinazzi e magg Corrado Grassi
Associazione cantonale sezioni veterani pompieri	magg Mauro Gianinazzi
Gruppo cantonale mini pompieri Ticino	magg Corrado Tettamanti
Musica cantonale pompieri Ticino	aiut Athos Pedrioli

Attività del Segretariato professionale (SP)

Responsabile dell'istruzione

Durante l'Assemblea dei delegati del 19 aprile 2013, il Presidente della FCTCP aveva comunicato che la Commissione consultiva del Fondo incendi aveva "congelato" l'assunzione del responsabile dell'istruzione. La FCTCP è seriamente preoccupata in quanto questa scelta mette una seria ipoteca sul futuro dell'istruzione, attività centrale del servizio pompieri finalizzata a garantire un prodotto di qualità e mirata a scongiurare qualsiasi tipo di infortunio. La FCTCP auspica che, a breve, si possa di nuovo entrare nel merito di questa importante e indispensabile figura a livello cantonale e procedere così alla relativa assunzione.

Concetto cantonale per l'istruzione dei pompieri 2003 – 2013

Nei suoi 10 anni dalla sua creazione, il documento è sempre stato aggiornato in modo puntuale ogni qualvolta vi fosse stata la necessità di farlo. Il documento si è quindi evoluto negli anni e, allo stato attuale, esso è da considerarsi assolutamente al passo con i tempi. Il CD della FCTCP, dopo aver sentito il parere espresso dalla Commissione "istruzione", ha deciso di non effettuare alcun adattamento. Si è unicamente proceduto all'assegnazione di un nuovo titolo: "Direttive permanenti per la formazione dei pompieri ticinesi". L'obiettivo futuro è quello di realizzare un unico documento nel quale si possono consultare tutte le in-

formazioni relative all'istruzione (direttive, moduli dei corsi, programmi annuali cantonali e federali, elenco istruttori, ecc.). L'attuale classatore sarà sostituito da un documento elettronico che sarà a disposizione sul sito extranet della FCTCP (modello "E-paper").

Programma Winfap

Il 24 maggio 2013 è stato attivato ufficialmente il nuovo modulo "formazione". A partire dalla data citata, l'inserimento dei dati nel libretto di servizio elettronico del milite viene effettuato direttamente dal SP. La nuova procedura riguarda la partecipazione di tutti i militi ai corsi federali, cantonali e interregionali (inservienti esclusi). I corpi pompieri sono così sgravati da questo compito. Per ovvie ragioni, non sono stati considerati i corsi interni e regionali organizzati dai singoli corpi pompieri. Il modulo "formazione" permette inoltre di pianificare per tempo la formazione dei propri militi e di iscrivere gli stessi ai diversi corsi. Una procedura questa che ha indubbi vantaggi non solo per il SP che è chiamato ad organizzare i corsi ma anche per i corpi pompieri che possono così pianificare l'ingaggio del personale su tutto l'arco dell'anno.

Nuova procedura per le comunicazioni di servizio

Le comunicazioni in uscita del SP sono sempre più numerose e diversificate e un sistema di archiviazione



strutturato non era garantito. A partire dal 1° settembre 2013, per gestire al meglio il flusso delle informazioni sia in seno alla FCTCP sia in seno ai corpi pompieri, le notizie riguardanti il settore istruzione, tecnico, amministrativo nonché la rappresentanza e il controllo qualità sono pubblicate tramite un modulo unico codificato senza firma.

Nuovi uffici della FCTCP

Si trova in fase di progetto definitivo l'edificio che ospiterà a partire dal 2017 il nuovo Centro Comune di Condotta ubicato sul comparto ex Arsenale dei Salleggi a Bellinzona. In questo ambito il SP ha avuto modo di partecipare alle riunioni con il gruppo di architetti incaricato per definire i futuri spazi destinati alla Centrale di Condotta Cantonale, al comando regionale delle Guardie di Confine ed al SP della FCTCP.

Lo stabile previsto soddisfa il fabbisogno di tutti gli organismi interessati con anche la creazione di diverse sale riunioni di uso comune e molto interessanti per l'organizzazione di corsi e seminari da parte della FCTCP.



Non da ultimo il progetto interessa anche la porzione di terreno adiacente il nuovo edificio. All'interno dello stabile G esistente è stato possibile ricavare un magazzino che permetterà il deposito di diverso materiale nonché di parcheggiare al coperto il veicolo di servizio.

Controllo qualità

Nell'ambito del controllo qualità, a partire dal 1° settembre 2013 sono stati introdotti due nuovi formulari per l'apprezzamento dei corsi. Questi documenti serviranno ai comandanti, rispettivamente agli ispettori, per la redazione del rapporto di fine corso. I documenti vengono poi sottoposti alla Commissione "istruzione" per esame. Le eventuali proposte di miglioramento (dal punto di vista tecnico, didattico e organizzativo) serviranno quale base per l'organizzazione di futuri corsi.

Come previsto dallo Statuto e dalle direttive interne, i collaboratori del SP hanno presenziato a tutte le sedute di CD, di UP, delle diverse commissioni e sottocommissioni, gruppi di lavoro e altri appuntamenti per un totale di 249 incontri (244 nel 2012) ripartiti come segue:

Settore rappresentanza	29
• Riunioni con Polizia cantonale	03
• Riunioni con Divisione giustizia (Polycom, nuova logistica, ...)	02
• Riunioni con FCTSA	01
• Riunioni Commissioni cantonali (OSMC, CECAL, CT SMPP, Ccpolf)	01
• Riunioni con altri enti (USTRA, PP, FFS, ATG)	06
• Riunioni Conferenza svizzera ispettori cantonali	04
• Riunioni Conferenza ispettori cantoni latini	05
• Incontro con Ufficio difesa contro gli incendi	01
• Incontro con Sezione protezione aria, acqua e suolo	01
• Incontri con Sezione forestale	03
• Incontri con comandanti CP cat. B, C e cm	02
Settore amministrazione	84
• Riunioni interne FCTCP (CD, UP, Commissioni FCTCP)	29
• Riunioni con il Presidente FCTCP	43
• Riunioni con il Presidente della CCFI	01
• Incontri con Divisione contribuzioni	03
• Incontri con Istituti assicurativi (IAS, LAINF, CM, CP)	06
• Consulenze legali	02

Settore tecnico**101**

• Riunioni con Codx per progetto Winfap-Cormaterial	02
• Incontro con Ufficio dei lavori sussidiati e degli appalti	06
• Incontri con la Coordinazione svizzera pompieri	01
• Incontri progetti settore tecnico all'estero	07
• Incontri progetti settore tecnico fuori cantone	14
• Incontri progetti settore tecnico in Ticino	16
• Incontro con fornitori	30
• Consegne veicoli e materiale FI	02
• Consegne veicoli e materiale FI-SF	02
• Visita a fiere, presenza a dimostrazioni varie	05
• Incontri con Sezione Logistica	02
• Ritiro e verifica materiale vario presso CP o presso fornitori	03
• Riunioni CCPOLF	05
• Riunioni servizio tecnico con GL FCTCP	06

Settore istruzione**32**

• Riunioni Commissione istruzione SMPP	01
• Riunioni con Codx per progetto Winfap-modulo corsi	04
• Riunioni diverse (GL tecnici ad hoc, consulenze ai CP, ...)	13
• Incontro con IFA Balsthal	01
• Incontri (in esterna) per preparazione corsi FCTCP	08
• Istruzioni esterne (Partner PP)	05

Settore qualità**03**

• Sopralluoghi presso le caserme dei CP categoria B e Cm	01
• Sopralluoghi presso le caserme dei CP categoria A	02

Il personale del SP è stato impegnato nella partecipazione di diversi corsi a livello interregionale, cantonale, intercantonale e federale per un totale di 66 giorni (100.5 nel 2012) e più precisamente:

Descrizione	F. Guerini	L. Sacchi	N. Ortelli	Totale giorni
Corso di formazione sulla metodica e la didattica	x	x		10.0
Corsi per l'introduzione nuovo veicolo primo soccorso			x	1.0
Corso SMEPI		x		6.0
Corso macchinisti AB – MP			x	4.0
Procedura di selezione istruttori (fase 1+2)	x	x		3.0
Corso cantonale di formazione di base	x		x	6.0
Corso per l'amministrazione dei pompieri		x		0.5
Procedura di selezione istruttori (fase 3)	x	x		13.0
Corso lavoro con la motosega		x		5.0
Corso d'istruzione su nuova vasca eli		x	x	1.0
Corso pilota lavoro con elicottero	x	x	x	3.0
Corso gestione eventi maggiori	x			8.0
Consegna veicoli e materiale			x	3.5
Corso chimico parte B - Pavia			x	2.0

Servizio istruzione e Commissione "istruzione"

In conformità con le Direttive permanenti per la formazione dei pompieri ticinesi e il mandato conferito dal Dipartimento delle Finanze e dell'Economia, il Segretariato della FCTCP ha pianificato, organizzato, condotto e indennizzato i corsi d'istruzione descritti qui di seguito:

Corsi interni

Descrizione	Luogo	Durata	Totale giorni	Allievi	SM	Inservienti
Corso aggiornamento portatori APR	Sede Corpo pompieri	1.00	1.00	799	-	-
Corso aggiornamento sul set anticaduta	Sede Corpo pompieri	0.50	0.50	1056	-	-
Corso autoscala e scala meccanica	Sede Corpo pompieri	1.00	1.00	217	-	-
Corso autisti - macchinisti	Sede Corpo pompieri	1.00	1.00	430	-	-
Corso istruzione guida veicoli pesanti	Sede Corpo pompieri	1.00	1.00	394	-	-
Corso difesa chimica	Sede Corpo pompieri	4.00	4.00	179	51	6
Corso difesa idrocarburi	Sede Corpo pompieri	1.00	1.00	691	-	-
Corso formazione sul soccorso stradale	Sede Corpo pompieri	1.00	1.00	422	-	-
Corso formazione preposti APR	Sede Corpo pompieri	1.00	1.00	48	-	-
Corso formazione AC e lavoro di SM	Sede Corpo pompieri	1.00	1.00	2	-	-
Totale		12.50	12.50	4238	51	6

Corsi interregionali

Descrizione	Luogo	Durata	Totale giorni	Allievi	SM	Inservienti
Formazione portatori APR (aspiranti)	Locarno e Lugano	1.00	3.00	83	17	12
Formazione set anticaduta (aspiranti)	Biasca e Mendrisio	1.00	4.00	115	18	19
Totale		2.00	7.00	198	35	31

Corsi cantonali

Descrizione	Luogo	Durata	Totale giorni	Allievi	SM	Inservienti
Rapporto istruttori anticaduta cantonali	Lugano	0.50	0.50	39	9	0
Corso aggiornamento capi gruppo UIT	Lugano	1.00	1.00	7	6	0
Corso aggiornamento base specialisti UIT	Lugano	1.00	2.00	17	9	0
Corso formazione sulla metodica e la didattica	Monte Ceneri	4.00	4.00	32	11	10
Corso introduzione nuovo primo soccorso	Lugano	1.00	1.00	6	1	0
Corso base strada 2 (interventi nei tunnel stradali)	Lungern	1.00	6.00	87	0	0
Corso formazione istruttori anticaduta cantonali	Lugano	3.00	3.00	15	8	4
Corso tattica 1 (formazione capi intervento)	Locarno	3.00	3.00	19	9	45
Corso SMEPI	Gambarogno	1.00	3.00	17	4	0
Corso formazione capi gruppo UIT	Lugano	4.00	4.00	8	6	2
Corso chimico di base - parte A	Bellinzona	2.00	2.00	47	14	17
Procedura di selezione istruttori (fase 1-2)	Giubiasco	0.50	1.00	8	8	0
Corso di meteorologia estiva	Mendrisio	1.00	1.00	26	2	2
Corso base strada 1 (interventi nei tunnel stradali)	Balsthal	2.00	6.00	64	0	0
Corso formazione macchinisti AB-MP	Locarno	3.00	3.00	38	10	14
Corso formazione base specialisti UIT	Lugano	10.00	10.00	12	12	6

Corso tecnica d'intervento con APR	Seewen	1.00	6.00	76	7	3
Corso tattica d'intervento tunnel stradali	Balsthal	1.00	2.00	22	0	0
Corso formazione di base per nuovi incorporati	Monte Ceneri	6.00	18.00	109	29	57
Corso per l'amministrazione dei pompieri	Giubiasco	0.50	0.50	42	2	0
Corso chimico di base - parte B	Pavia	2.00	2.00	41	6	2
	Totale	48.50	79.00	732	153	162

Corsi intercantionali

Descrizione	Luogo	Durata	Totale giorni	Allievi	SM	Inservienti
Procedura di selezione istruttori (fase 3)	Monteceneri	3.00	6.00	8	5	6
Corso di ripetizione sulla radioprotezione	Friburgo	1.00	1.00	7	-	-
Corso sulla tecnica di radioprotezione	Ginevra	5.00	5.00	3	-	-
	Totale	9.00	12.00	18	5	6

Corsi federali

Descrizione	Luogo	Durata	Totale giorni	Allievi	SM	Inservienti
Corso di base	Couvet	5.00	5.00	5	1	-
Corso aggiornamento brevetto CSP	Monteceneri	2.00	2.00	17	4	-
Corso formazione istruttori federali anticaduta	Lenzburg	3.00	3.00	3	1	-
Corso gestione eventi maggiori	Locarno	5.00	5.00	6	2	-
	Totale	15.00	15.00	31	8	0

Corsi particolari / Seminari

Descrizione	Luogo	Durata	Totale giorni	Allievi	SM	Inservienti
Corso pilota lavoro con elicottero	Lodrino	1.00	1.00	5	-	-
Esercizio MILCE	Monteceneri	1.00	1.00	4	-	-
Seminario FSP	Losanna	1.00	1.00	3	-	-
Corso E28 (impiego motosega)	Lodrino	5.00	5.00	11	-	-
Formazione su nuovi rimorchi CP cat. Cm	Gorduno	0.50	0.50	7	-	-
Corso su nuovo modello vasca elicotteri	Aeroporto Magadino	0.50	0.50	5	-	-
	Totale	9.00	9.00	35	0	0
	Totale anno 2014		134.50	5252	252	205
	Totale anno 2013		133.25	5165	-	-

Riepilogando i dati esposti nelle diverse tabelle si evince che, nel 2013, 1014 (1105 nel 2012) pompieri hanno partecipato a 36 (34 nel 2012) corsi per un totale di 122 (126 nel 2012) giorni di servizio. Per quanto riguarda i corsi cantonali, si sono svolti 21 (19 nel 2012) corsi con la partecipazione totale di 732 (780 nel 2012) allievi.

Per la prima volta sono state conteggiate nel dettaglio anche le persone impiegate a livello di Stato maggiore o come inservienti.

Solo nell'ambito dei corsi cantonali, sono stati ingaggiati 153 membri di Stato maggiore e 162 inservienti per un totale di 315 militi.

In conclusione, si può affermare che, solo nell'ambito dei corsi cantonali, la partecipazione totale supera di poco le 1000 unità.

In totale, i costi per il finanziamento dei corsi elencati ammontano a fr. 1'981'000.- suddivisi, per ambito di competenza, tra l'Ufficio della difesa contro gli incendi, il Dipartimento del territorio – Sezione protezione aria, acqua e suolo e Sezione forestale.

Oltre ai corsi previsti dalle "Direttive per la formazione dei pompieri ticinesi", nel 2013 sono stati organizzati i seguenti nuovi corsi:

- Corso sulla meteorologia estiva;
- Corso lavoro con l'elicottero;
- Corso di tattica d'intervento nei tunnel stradali;
- Corso lavoro con la motosega (corso E28 con esame di capacità).

Corso sulla meteorologia estiva

Anche i corpi pompieri sono sempre più toccati dai cambiamenti climatici che, negli ultimi anni, si manifestano con maggiore frequenza anche al sud delle Alpi. In particolare, nei periodi estivi, le improvvise e violente cellule temporalesche accompagnate da forti venti causano in pochi minuti importanti disagi (caduta di alberi, allagamenti di strade e di cantine, ecc.). In queste situazioni, i pompieri sono chiamati ad intervenire su più fronti a volte anche con tutti gli uomini e i mezzi a disposizione. Per chi ha il compito di garantire la prontezza d'intervento e di condurre le operazioni, è stata ritenuta importante la conoscenza delle previsioni meteo e degli avvisi di pericolo e dell'interpretazione dei bollettini forniti agli enti di soccorso da Meteosvizzera. Per questo motivo è stato organizzato il primo corso di meteorologia estiva orientato ai capi intervento. Il corso è stato condotto dal signor Marco Gaia, Direttore del Centro Regionale Sud di Meteosvizzera, che si è avvalso della collabora-



zione di suoi colleghi, signor Guido Della Bruna e signora Lorenza Gianoni e del signor Marco Corti, collaboratore scientifico dell'Ufficio dei corsi d'acqua del Dipartimento del territorio. Durante il corso sono stati trattati i seguenti temi: la meteorologia, situazioni meteorologiche tipiche del versante sud alpino, allerte e informazioni di Meteosvizzera, piattaforma GIN e radar meteorologico. Nella fase conclusiva, è stata

data l'opportunità ai partecipanti di esporre le proprie considerazioni personali. Sono emerse delle proposte relative alla modalità di trasmissione/informazione delle allerte meteo (preavvisi a lungo e a corto termine), alla trasmissione/informazione sui flash temporali, alla modalità di trasmissione degli eventi improvvisi che potrebbero generare eventi importanti a catena e all'accesso della piattaforma GIN.

Corso lavoro con l'elicottero

La necessità di organizzare un corso di questo tipo era stata discussa e preavvisata favorevolmente dalla Commissione "incendi di boschi" della FCTCP nel corso del mese di settembre 2011. La lotta agli incendi



boschivi su terreno impervio e in luoghi discosti necessita l'impiego di elicotteri. Nel 2004, il Dipartimento del territorio e le compagnie private di trasporti con elicottero operanti in Ticino hanno stipulato un'apposita Convenzione che regola la disponibilità in base al pericolo d'incendi e le relative retribuzioni. L'esperienza ha dimostrato che l'elicottero si utilizza per:

- trasportare militi in zone discoste;
- salvare/evacuare persone e animali;
- trasportare materiale e acqua;
- effettuare ricognizioni (visione d'insieme);
- effettuare lanci diretti di acqua sul fuoco.

In tutte queste operazioni, i militi entrano direttamente o indirettamente in contatto con l'elicottero e devono perciò essere in grado di farlo in sicurezza e con la massima efficienza. La FCTCP, in collaborazione con la Sezione forestale e la ditta Heli-TV SA di Lodrino, ha quindi deciso di organizzare un primo corso pilota. Allo stesso hanno partecipato 30 militi del Corpo pompieri di montagna 3Valli. Durante la giornata sono stati trattati i seguenti temi: nozioni di base del lavoro con l'elicottero, tecnica di preparazione dei carichi, comunicazioni con il pilota, organizzazione piazza di atterraggio, deposito carico in situazioni difficili, rifornimento vasche e salita e discesa dall'elicottero in volo stazionario. Sulla scorta delle considerazioni espresse dai partecipanti e dagli osservatori presenti al corso, sono stati aggiornati e perfe-



zionati tutti i piani di lezione. Accertata la bontà del corso, si è deciso di organizzare questo momento formativo nell'ambito del corso cantonale di formazione di base per nuovi incorporati della categoria C montagna. Per la prima volta, i 16 aspiranti pompieri presenti al corso hanno potuto esercitarsi con l'elicottero effettivamente in volo e provare, in prima persona, alcune delle situazioni nelle quali potranno essere confrontati in futuro.

Corso di tattica per interventi nei tunnel stradali

A partire dal 2013, l'Ufficio federale delle strade (USTRA) obbliga gli ufficiali dei corpi pompieri di categoria A con competenze d'intervento nelle gallerie autostradali a frequentare uno specifico corso di tattica. Lo stesso, della durata di un giorno, si svolge presso il Centro IFA a Balsthal. Nel 2013 vi hanno par-



tecipato 22 ufficiali. I rimanenti saranno istruiti nel corso del 2014 e del 2015. Corsi di formazione continua si svolgeranno poi a cadenza quadriennale.

Corso lavoro con la motosega (corso E28 con esame di capacità).

Raccogliendo l'invito espresso dalla Sezione forestale e in applicazione delle disposizioni legali in materia, per la prima volta la FCTCP ha organizzato un corso E28 per i pompieri. Lo stesso è stato curato da due istruttori professionisti del settore (Michele Wildhaber e Patrizia Acquistapace) sotto l'ediga di Economia forestale Svizzera. Dal 9 al 12 dicembre 2013 sono così



stati brevettati i primi 10 militi provenienti dai corpi pompieri che non disponevano di personale formato per poter effettuare lavori di taglio con la motosega. Grazie alla meteo favorevole, i partecipanti hanno potuto approfittare appieno del lavoro pratico su: tecniche di abbattimento di alberi e di atterramento di alberi impigliati e/o sotto tensione (con e senza tir fort), metodi di esbosco, lavori di sramatura, pulizia motosega, limatura catena, ecc.. Non sono inoltre mancate brevi ma importanti teorie incentrate soprattutto sulla sicurezza (equipaggiamento personale e

tecnico, posizione, distanze, pericoli, ecc.). In futuro questi corsi saranno organizzati "ad hoc" sulla base delle necessità dei rispettivi corpi pompieri.

Progetto "E-Learning"

Come già riferito nel rapporto attività della FCTCP dello scorso anno, a partire dal 2012 gli aspiranti pompieri ticinesi iscritti al corso interregionale di formazione per nuovi portatori di APR, si preparano dal profilo teorico tramite un programma disponibile online su internet. L'esperienza vissuta nei cantoni appartenenti alla regione di coordinazione "LATIN", ha dimostrato la bontà del prodotto. Si è quindi deciso di estendere il progetto anche nell'ambito della preparazione degli aspiranti capi intervento. Nel corso del 2014, si affineranno i contenuti dei documenti di studio e si procederà alla traduzione del testo. Per quanto riguarda il Ticino, la sua applicazione è prevista nel corso del 2015 nell'ambito dello svolgimento del corso di condotta tattica 1 cantonale.

Atti d'intervento ABC

Il GL della Coordinazione svizzera dei pompieri (CSP) ha terminato l'elaborazione del documento e del relativo promemoria. A partire da aprile 2014, i documenti potranno essere ordinati in lingua tedesca e francese. La traduzione in lingua italiana sarà effettuata nel corso del 2014 e il documento sarà a disposizione a partire dal 2015.

Servizio tecnico e commissione tecnica

Veicoli

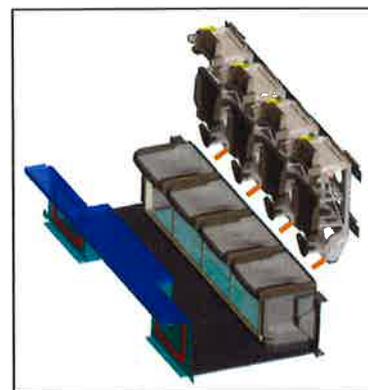
Il progetto di rinnovo della flotta di veicoli di primo soccorso ha occupato il servizio tecnico nel corso dei primi mesi dell'anno. Con la consegna dei nuovi veicoli del secondo e terzo lotto tutti i vetusti Mowag B350 sono stati messi fuori servizio. Questo importante progetto di rinnovo che segue di poco quello relativo al rinnovo delle autobotti dei corpi pompieri di categoria B rappresenta per numero di veicoli coinvolti un unicum a livello cantonale. Ben 23 infatti sono stati i veicoli oggetto di sostituzione i quali hanno rappresentato, soprattutto per i corpi di categoria B, l'ammmodernamento completo del pacchetto di primo intervento. A conclusione del progetto ed in collaborazione con allestire e fabbricante del veicolo si è tenuto un corso di formazione aperto ai meccanici attivi nei diversi centri di soccorso cantonali che ha permesso loro di acquisire le necessarie nozioni tecniche per, dove possibile e permesso, mantenere tecnicamente efficienti i veicoli consegnati.

La fine di questa fornitura ha coinciso con il passaggio alla fase esecutiva di un altro importante progetto di rinnovo: l'autobotte pesante a doppia cabina Mercedes 1530 - dal 1992 in dotazione ai centri di soccorso di Mendrisio, Lugano, Locarno, Bellinzona e Biasca - ha raggiunto i suoi limiti operativi e pertanto va sostituita.

La gara per l'aggiudicazione dell'appalto ha visto quale vincitore la ditta Rosenbauer, la quale fornirà le 5 nuove autobotti entro la primavera del 2015. Queste nuove autobotti saranno ancora a doppia cabina e saranno allestite su telaio Volvo di ultima generazione certificato Euro 6 secondo gli standard relativi alle norme dei gas di scarico.



▲ Vano macchinista
► Comparto militi



Il 2013 è stato anche l'anno in cui ha preso il via la motorizzazione di tutti i corpi pompieri di categoria C montagna. Il corpo pompieri del Gaggio è stato il primo corpo che ha ricevuto in dotazione il nuovo veicolo trasporto materiale e uomini di marca VW T5 abbinato ad un rimorchio materiale quale deposito



▲ CP montagna 1

avanzato sul luogo dell'evento con tutto il materiale di prima necessità per lo spegnimento, il trasporto con

mezzi aerei, e la realizzazione di una linea tagliafuoco. L'attrezzatura disponibile sul rimorchio permette di equipaggiare completamente fino a 3 gruppi d'intervento. Ai corpi pompieri di Melezza e Tre Valli - già dotati di veicoli - è stato consegnato unicamente il rimorchio per un totale complessivo di 3 rimorchi identici per tipo ed equipaggiamento.



▲ CP montagna 2

Destino inverso per le scale meccaniche Hauser-MAN. Problemi di natura tecnica hanno decretato la messa fuori servizio anticipata di tutti e 4 i veicoli in dotazione. Veicoli con un telaio ancora in ottimo stato equipaggiati però con una scala meccanica gravata da evidenti segni di cedimento e per la quale un'eventuale risanamento è stato giudicato economicamente troppo elevato. Per questi veicoli è in corso la ricerca di un'eventuale acquirente, rispettivamente di spazi appropriati per una loro conservazione in attesa che venga definito il loro destino. L'analisi su questi veicoli e più in generale sui mezzi per il soccorso aereo in dotazione ai CP ha permesso di ridefinirne la dotazione cantonale.

Sono stati oggetto di attenzione particolare anche i seguenti veicoli:

- Autoscale Magirus-IVECO Magirus 28 m
Revisione 10 anni
- Autobotti Bai-MAN - Revisione 5 anni
e aggiornamento puntuale

Le revisioni sopraccitate, prescritte dal fabbricante, hanno lo scopo di mantenere l'efficienza tecnica del veicolo. Approfittando del fermo tecnico obbligatorio della macchina sono state apportate diverse migliorie tecniche ai veicoli o ai suoi componenti a tutto vantaggio dei miglior utilizzo e affidabilità.

Progetti da attuare nel corso del 2014

L'anno in corso prevede, per quanto attiene i veicoli, la concretizzazione dei seguenti progetti:

- Fornitura nuovo veicolo UIT per il centro di competenza cantonale (CP Lugano)
- Concorso di fornitura per le nuove autoscale in so-

stituzione dei modelli Ehsam e Camiva dei corpi civici pompieri di Biasca e Chiasso.

- Fornitura di 5 veicoli per il trasporto uomini per i centri di soccorso cantonali.
- Revisione dei 2 veicoli polvere 2000 / CO2 e dei 4 veicoli polvere 1000 / CO2

Materiale

In merito al materiale il servizio tecnico ha analizzato lo stato dell'attuale equipaggiamento personale del milite. Nella fattispecie la partecipazione ad alcuni seminari indetti da specialisti del ramo ha permesso di conoscere quelle che sono le tendenze della tecnica e del mercato di questo particolare indumento nonché di confermare l'alta qualità degli indumenti attualmente forniti a tutti i militi urbani.

Per i militi equipaggiati con tuta d'intervento T110 è in corso di fornitura un set specifico, abbinato alla cintura di salvataggio integrata nella giacca, composto da un moschettone (che permette la chiusura della cintura), una fettuccia (sviluppata appositamente per resistere a temperature maggiori rispetto ad una fettuccia normalmente acquistabile sul mercato) ed un moschettone di collegamento.



▲ Moschettone di sicurezza



▲ Fettuccia

▼ Moschettone di collegamento

▼ Guanti CP Cm



Anche la protezione delle mani è stata oggetto d'indagine. In modo particolare per quanto riguarda i guanti tecnici d'intervento è stato individuato un buon prodotto che soddisfa le esigenze per questo particolare tipo d'impiego e che andrà a colmare una lacuna più volte sollevata dai vari corpi pompieri.

La tenuta di protezione dei pompieri di categoria C

montagna è stata completata con guanti tecnici d'intervento pensati per la protezione degli arti nel comune maneggio degli attrezzi e non per agire direttamente sul fuoco.

Per quanto attiene la protezione della respirazione ogni centro di soccorso è stato dotato di una nuova rampa di carica supplementare specifica per le bombole da 200 bar. La rampa di carica, fornita e montata dalla ditta Dräger assicura un riempimento delle bombole citate in tutta sicurezza e nel pieno rispetto delle normative in vigore. Per i facciali d'evacuazione con l'anno appena trascorso è scaduto il termine per il controllo dei 10 anni che include tra l'altro anche il collaudo della bombola presso un organo accreditato.



▲ DRAGER nuova rampa 200 bar ▲ Saver

Innumerevoli sono state le altre tematiche affrontate nel corso dell'anno; citiamo di seguito le più importanti:

- Aggiornamento della dotazione dei segnali stradali mobili (Triopan). L'entrata in vigore delle modifiche all'ordinanza federale sulla segnaletica stradale ha imposto una sostituzione dei segnali mobili con nuovi modelli retroriflettenti.
- Fornitura - per i centri di soccorso di Lugano e Biasca - di un nuovo aggregato mobile Lukas per il veicolo Soccorso Stradale in sostituzione dell'attuale modello vetusto e non più consono all'impiego richiesto.
- Revisione di diverso materiale Lukas adibito al soccorso stradale (cesoie, erogatori di pressione, condotte, ...)

Progetti da attuare nel corso del 2014

- Messa fuori servizio del cinturone pompieri e fornitura a nuovo di imbraghi supplementari da posizionare sui veicoli di primo intervento
- Sopralluogo e verifica della dotazione presso tutte le sezioni di montagna dei corpi pompieri (di tutte le categorie).
- Implementazione del programma di gestione del materiale abbinato al programma informatico Winfap.

Commissione tecnica

La commissione tecnica si è riunita in tutto 4 volte nel corso del 2013. Oltre a seguire lo sviluppo dei veicoli di cui sopra la stessa è stata chiamata ad esprimersi due volte sull'aggiornamento delle caratteristiche tec-

niche richieste nell'appalto della nuova autobotte dei corpi di categoria A e sulla modifica ai parametri di scelta per il nuovo veicolo trasporto uomini sempre per i corpi pompieri di categoria A.

In modo particolare per meglio definire la futura dotazione delle nuovi autobotti sono stati convocati tutti gli ufficiali tecnici dei centri di soccorso in modo da definire una dotazione unitaria che tenesse conto il più possibile delle differenti peculiarità locali.

La commissione tecnica ha anche permesso di fungere da tramite per le questioni tecniche con il consiglio direttivo fornendo tutti gli spunti ed i commenti richiesti per poter effettuare una scelta oculata in funzione del reale fabbisogno.

Commissione "Strategie"

Nel corso dell'anno 2013 la Commissione "Strategie" si è riunita in due occasioni, il 17 maggio e il 29 novembre 2013. I temi sottoposti per approvazione al Consiglio direttivo (CD) della FCTCP sono i seguenti:

Cambiamenti nelle strutture organizzative dei corpi pompieri

A seguito di avvenute e potenziali future fusioni tra corpi pompieri dettate dall'esigenza di disporre di una nuova organizzazione, rispettivamente quale conseguenza di aggregazione / fusioni comunali, nascono delle nuove entità organizzative pompieri che non sono regolate dettagliatamente dall'articolo 8 del Regolamento alla Legge sulla Lotta contro gli Incendi attualmente in vigore (RLLI). La Commissione "Strategie" si è chinata sulla problematica e ha elaborato un documento che regola dettagliatamente i ricordati cambiamenti e ha formulato una proposta relativa ai nuovi organici di tutte le categorie di pompieri. Nel documento sono stati ridefiniti gli effettivi dei corpi pompieri, l'organico dei quadri e la struttura organizzativa di tutte le categorie di pompieri. In par-



icolare, sono stati creati dei nuovi organici per la potenziale creazione di sezioni della categoria A, della categoria B, della categoria C e della categoria C montagna. Il CD ha accettato la nuova impostazione dell'articolo 8 della RLLI e il progetto di nuova definizione dei gradi di funzione dei corpi pompieri. Con l'unica

eccezione del grado di capitano. Considerato che la proposta per l'attribuzione di più gradi di capitano agli ufficiali specialisti dei corpi di categoria A non ha trovato il consenso unanime del CD, la decisione è stata momentaneamente sospesa per approfondimenti di ordine legale. Nel merito, la FCTCP ha incaricato uno studio legale per analizzare e verificare la bontà e la validità della proposta. Le proposte menzionate dovranno poi essere in seguito approvate dalle istanze cantonali competenti.

Intervento su imenotteri – disinfestazione api, vespe e calabroni

In base all'incarico ricevuto dal CD il 19 dicembre 2012, nel corso del 2013 la Commissione "Strategie" ha elaborato un concetto per il servizio di disinfestazione degli imenotteri. Il documento è stato approvato dal CD durante la seduta del 5 giugno 2013. Con l'entrata in vigore in Svizzera di un nuovo pacchetto legislativo sui prodotti chimici, per l'uso di determinate sostanze particolarmente critiche è necessaria un'autorizzazione speciale ORRPChim (Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti i prodotti chimici). A differenza delle precedenti disposizioni legali, la procedura per l'ottenimento di un'autorizzazione per l'utilizzo di sostanze per la lotta contro gli imenotteri non è più gestita dal Cantone ma dalle Associazioni di categoria. Nel caso specifico della disinfestazione, si tratta della Federazione Svizzera dei Disinfestatori (SFD – VSS). Per la formazione di personale pompieri nella disinfestazione sono previste due possibilità. La prima è la frequentazione di un corso per il trattamento di tutti gli organismi nocivi. La seconda, concertata tra la Coordinazione svizzera dei pompieri e l'Ufficio federale della sanità pubblica, riguarda l'emanazione di disposizioni in materia che confermano la necessità per i corpi pompieri che svolgono questo servizio di formare adeguatamente il personale. Le persone e i pompieri che utilizzano determinati prodotti antiparassitari necessitano di un'autorizzazione speciale limitata ai prodotti necessari per la lotta contro gli imenotteri. Il Dipartimento del territorio – Sezione protezione aria, acqua e suolo (SPAAS) ci ha quindi giustamente segnalato che l'attività di disinfestazione non poteva più essere svolta senza del personale appositamente formato ed in possesso di un apposito certificato. Già a partire dal 2014, in collaborazione con la SPAAS, la FCTCP e una ditta specializzata, verranno organizzati dei corsi appositi per la formazione di personale pompieri specializzato nella disinfestazione. I corpi pompieri che non frequenteranno l'apposito corso, non saranno più abilitati a svolgere interventi di disinfestazione.

*magg Mauro Gianinazzi
Presidente Commissione "Strategie"*

Commissione "Trasmissioni"

Nel corso del 2013, non vi è mai stata la necessità di riunire la commissione "Trasmissioni" della FCTCP. Tutte le tematiche in materia sono state liquidate direttamente a livello di segretariato, con l'avallo finale del Consiglio Direttivo.

Il progetto riguardante la creazione di un concetto radio cantonale rimane ancora in sospeso, in attesa di una presa di posizione della Coordinazione Svizzera dei Pompieri (CSP) per ciò che attiene alla ricostituzione della commissione radio federale e la pubblicazione di un regolamento radio di valenza nazionale.

Da segnalare la problematica legata all'obbligo di utilizzare il sistema di comunicazione digitale Polycom per gli interventi nelle gallerie autostradali. La nostra Federazione, sentito il parere della Commissione consultiva del Fondo incendi, ha segnalato alla precippua commissione "Polycom" cantonale il fabbisogno iniziale in fatto d'apparecchi radio Polycom, che saranno attribuiti ai centri di soccorso che intervengono sulla autostrada A2.

*magg Luciano Chiesa
Presidente Commissione "Trasmissioni"*

Commissione "NBCR"

Nel corso del 2013 la Commissione "NBCR" si è riunita una sola volta il 14 febbraio.



In quell'occasione la Commissione :

- ha valutato alcuni aspetti finanziari, in particolare ha preso atto dei conti consuntivi del 2012 che chiudono con uscite pari a fr. 1'030'041.41 (comprensivi di fr. 120'000.- riversati al FI secondo Convenzione C). La rimanenza di fr. 20'958.59 è stata riversata a fine anno al FI. Il risultato non fa altro con confermare che quanto doveva essere fatto si è svolto con un occhio attento anche sulla spesa.
- ha proposto, con lo scopo di facilitare il compito ai Corpi, di lasciare la facoltà ai CS di organizzare un momento formativo sulla lotta contro gli idrocarburi

per i corpi di cat. B a cadenza biennale (invece che 0.5 giorni/anno) della durata di un giorno. Dal profilo finanziario non vi sono aumenti di spesa. Bisognerà pertanto aggiornare il modulo H6b indicando le due possibili varianti, ossia:

- corso annuale della durata di mezza giornata (4 ore) indennizzo di fr. 74.- a milite ;
- corso biennale della durata di una giornata (8 ore) indennizzo di fr. 148.- a milite;
- ha approvato i conti preventivi per il 2013 che prevedono uscite per l'istruzione e per i contributi forfettari da riversare ai comuni pari a fr 1'015'281.00 a fronte di un entrata di fr 1'051'000;
- ha preso atto che, una volta approvata la nota a protocollo, il nuovo Concetto C cantonale sarà messo ufficialmente in consultazione (comuni + enti interessati). Sono previsti aumenti di spesa per la gestione corrente (fr. 250'000.- annui) legati in particolare al previsto acquisto di 2 Shelter per la decontaminazione di massa. Sarà inoltre definita la funzione del responsabile ABC del Cantone che avrà il compito di coordinare la problematica (una sola persona di riferimento). Da ultimo, sarà creato il picchetto SPAAS;
- è stata informata che la SPAAS ha provveduto ad aggiornare il piano degli investimenti: saranno a disposizione 3.5 mio di franchi per l'aggiornamento dei veicoli chimici attuali, l'acquisto di 2 Shelter (quest'ultimi finanziati anche dal DSS) e l'acquisto di un veicolo di misurazione (che sarà commissionato ad una ditta specializzata nella realizzazione di veicoli di questo tipo). Si è inoltre appreso che, nell'ambito della consultazione in seno ai vari dipartimenti, solo la Divisione delle risorse ha manifestato qualche riserva relativa ai costi di gestione annui. Invece, per quanto riguarda gli investimenti, non vi sono state obiezioni;

- si è deciso di fornire 3 tute tipo C3P/SP (in dotazione ai Corpi della romandia) al Centro cantonale di radioprotezione di Bellinzona.

magg Samuele Barenco
Presidente Commissione «NBCR»

Commissione «Cecal 118»

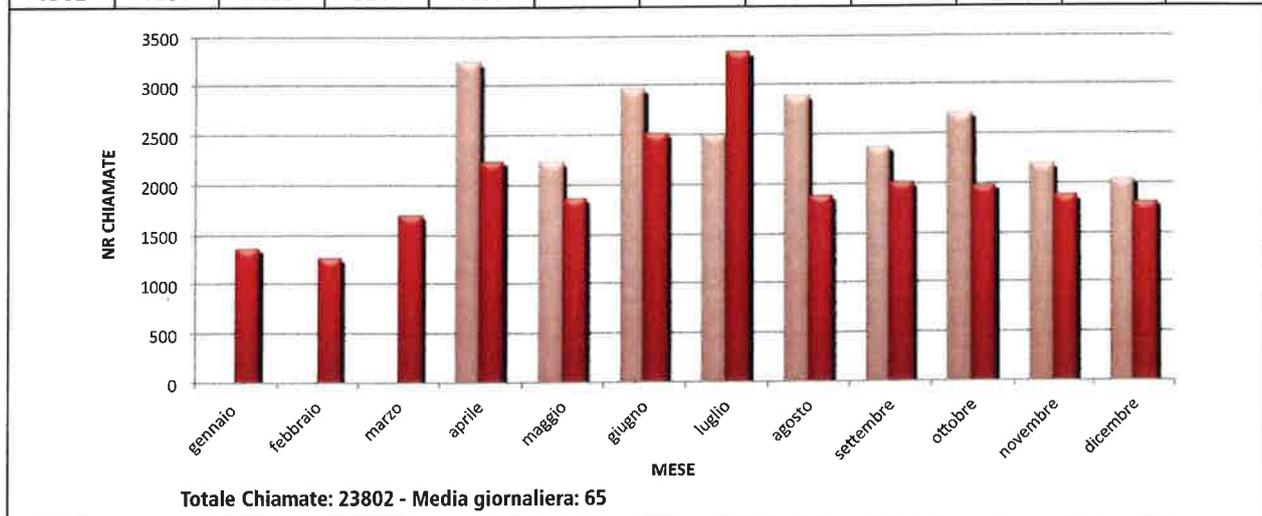
In entrata va subito evidenziato che, nel 2013, sono state portate a termine le trattative con il Centro d'intervento del San Gottardo (CIG) per l'integrazione del loro sistema di mobilitazione con quello della CECAL 118. Dal profilo delle disfunzioni del sistema di mobilitazione per il tramite dell'annuncio via posta elettronica, si constata un'importante diminuzione degli stessi che passano da 85 nel 2012 a 52 nel 2013 (riduzione del 60%). Indice questo che conferma il graduale consolidamento operativo e strutturale del programma di gestione e rispettivamente di trasmissione delle chiamate al 118 sulla rete fissa e mobile. Nel Mendrisiotto si sono verificate le disfunzioni più importanti legate non tanto al sistema ma piuttosto alla rete di teletrasmissione degli allarmi. Un problema che è stato segnalato al proprietario della rete il quale, ha assicurato di monitorare il fenomeno e di individuare una soluzione al problema.

Sul fronte delle chiamate in entrata e in uscita si conferma sostanzialmente il numero del 2012 con un incremento da identificare nell'incompletezza dei dati statistici per il 2012. Quindi, nel 2013 sono state trattate ben 23'802 chiamate sulla rete fissa e mobile del 118.

magg Alain Zamboni
Presidente della Commissione «Cecal 118»

TRAFFICO TELEFONICO CEOP CECAL 118 - 2012/2013

gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
			3234	2226	2963	2498	2888	2363	2703	2190	2031
1362	1264	1693	2241	1859	2512	3333	1880	2003	1974	1870	1811



Considerazioni generali

Nel 2013, il nuovo concetto ABC è stato posto in consultazione presso gli enti interessati. La consultazione si è conclusa a fine 2013 e nei prossimi mesi il concetto ABC sarà inviato per approvazione alle autorità cantonali competenti. Come prima misura urgente ad

tante, un'altra commissione sarà inoltre creata con l'obiettivo di fornire le specifiche necessarie per la sostituzione dei veicoli chimici e del relativo materiale in rispetto del nuovo concetto ABC.

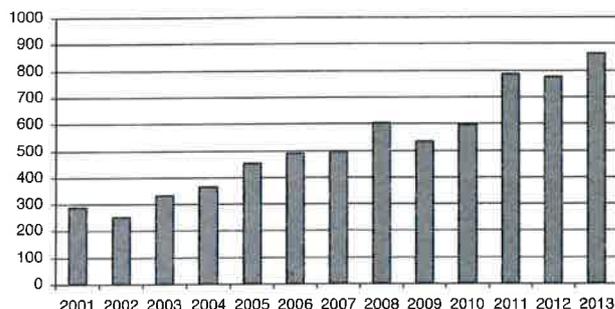
Interventi 2013

Alla Sezione protezione aria, acqua e suolo (SPAAS) nel corso del 2013 sono pervenuti 863 rapporti d'in-



inizio 2014 entrerà in funzione il servizio di picchetto della SPAAS che potrà sostenere, con degli specialisti in materia, gli enti coinvolti negli interventi a protezione dell'ambiente. Già negli ultimi mesi del 2013 l'assistenza della SPAAS ai pompieri è stata incentivata con ottimi risultati nella gestione delle problematiche ambientali, nella ricerca dei perturbatori e nel risanamento. Inoltre, nel 2014 sarà creato presso la SPAAS il ruolo di responsabile ABC, che avrà come compito principale la collaborazione con la FCTCP, i pompieri e gli altri enti interessati con l'obiettivo di riuscire a garantire il costante aggiornamento delle proprie strutture d'intervento per offrire alla comunità sempre e comunque la migliore soluzione ai problemi. Per quanto riguarda i costi a carico dello Stato a favore del servizio inquinamenti, nel 2013 di particolare rilievo sono state i costi per i natanti di Lugano e di Locarno che continuano a richiedere ingenti spese di manutenzione annuali. A questo proposito nel 2014 la SPAAS intende creare una commissione con l'obiettivo fornire le specifiche necessarie per la fornitura un nuovo na-

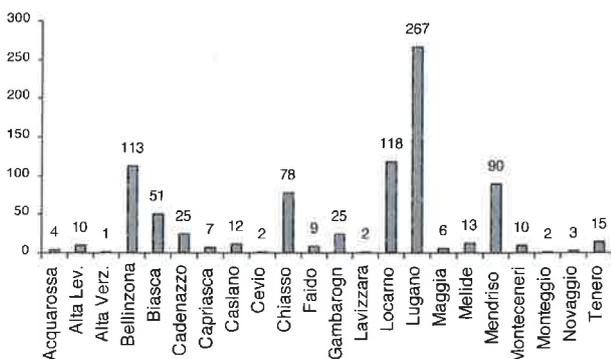
tervento, con un aumento di 88 rapporti rispetto al 2012, ciò che conferma la tendenza all'aumento registrata negli ultimi anni, secondo il grafico seguente.



▲ *Evoluzione degli interventi pompieri.*

E' importante notare che la stragrande maggioranza delle richieste di intervento non ha comportato conseguenze gravi per le persone e l'ambiente. L'accerta-

mento delle cause degli inquinamenti, permette di ribadire l'efficacia delle opere di risanamento degli impianti di deposito - come pure dei controlli periodici sul loro stato di conservazione - nel ridurre al minimo le fuoriuscite dovute ad installazioni difettose. La maggior parte degli interventi hanno interessato il suolo e si sono resi necessari a causa di perdite di gasolio, benzina, olio diesel e oli vari a seguito di incidenti della circolazione o guasti meccanici di veicoli. Contenuti, grazie alle misure intraprese nel corso degli anni e ai controlli, i danni provocati nei pochi casi d'inquinamento che hanno interessato i corsi d'acqua. In parecchi casi si è trattato di interventi preventivi. Per lo più si è trattato di immissioni contenute di idrocarburi, residui di pittura, acque di lavaggio, residui di cemento, ecc.. In alcuni casi si è registrata moria di pesci. I rapporti sono stati inviati per 83% dai centri di categoria A mentre per il 17% da altri corpi pompieri. Il grafico seguente rappresenta la ripartizione dei rapporti d'intervento inviati alla SPAAS.



▲ Ripartizione degli interventi per corpi pompieri.

I costi anticipati dallo Stato per le prestazioni fornite dai corpi pompieri negli interventi per inquinamento, ossia per il pagamento dei rapporti di intervento dei pompieri, per lo smaltimento dei residui oleosi, per l'acquisto del materiale assorbente necessario, per l'ingaggio di ditte specializzate, ecc., ammontano a circa fr. 969'000.-. I costi vengono in buona parte recuperati presso i perturbatori. Sulla base dell'accordo sui contributi federali per la protezione contro i danni su strade nazionali e loro parti costitutive, la Sezione protezione aria, acqua e suolo ha incamerato dall'Ufficio federale delle strade il contributo annuo di circa fr. 165'000.

Istruzione e materiale Pompieri

Nel 2013 la manutenzione e la sostituzione del materiale e dell'attrezzatura in dotazione ai sei centri di soccorso di categoria A ha comportato una spesa di circa fr. 120'000.-. Per quanto la convenzione C attualmente in vigore, il Dipartimento del territorio ha finanziato l'istruzione, la FCTCP e le indennità ai corpi pompieri per un ammontare di fr. 862'000.-, mentre circa fr. 189'000.- sono stati versati al Fondo incendi

quale partecipazione all'istruzione generale. Globalmente per l'istruzione, le indennità e la manutenzione del materiale in dotazione ai pompieri sono stati versati circa fr. 1'710'000.-. Dal 1986, il conto entrate/uscite del servizio inquinamento, esclusi gli investimenti, presenta un saldo negativo di circa fr. 11'324'000.-.

Alessandro Da Rold
Funzionario tecnico-amministrativo SPAAS

Progetti

La nuova legge sui pompieri

Nel corso del 2013, il Gruppo di lavoro cantonale presieduto dall'avv. Giampiero Gianella, si è incontrato in ben 14 occasioni. Gli articoli della nuova legge sono stati riesaminati tutti nel dettaglio ed è pure stata affrontata e approfondita la problematica relativa al finanziamento. Nel corso del mese di gennaio 2014 s'inizierà l'elaborazione del rapporto finale che sarà poi allegato alla legge.

Il progetto di esenzione fiscale del soldo pompieri

Con l'entrata in vigore delle nuove disposizioni legali, il Segretariato professionale (SP) della FCTCP si è fatto promotore di tutti i corpi pompieri ticinesi nei confronti della Divisione delle contribuzioni e ha formulato una proposta atta a ottimizzare l'allestimento dei certificati di salario. L'iter è stato assai lungo e la decisione definitiva da parte della Divisione delle contribuzioni è giunta pochi giorni prima di Natale. Tramite il programma Winfap, i corpi pompieri potranno allestire i certificati di salario in modo automatico senza dover allestire alcun documento supplementare.

L'assoggettamento AVS delle indennità pompieri

Anche in questo ambito, il SP si è fatto portavoce dei pompieri ticinesi nei confronti dell'Istituto delle assicurazioni sociali (IAS). L'obiettivo era quello di concordare una modalità semplice per il pagamento delle quote AVS (parte dipendenti e datore di lavoro) sulle indennità per gli interventi, i corsi, i picchetti e le manovre. La proposta di IAS, condivisa dal SP, era quella di centralizzare tutta la gestione a livello cantonale presso la FCTCP tramite la creazione di un programma informatico. La decisione è stata però quella di lasciare il compito ad ogni Corpo pompieri di allestire le dichiarazioni AVS in accordo con il proprio Comune sede.



La strategia cantonale sull'organizzazione e la lotta agli incendi boschivi

Nell'ambito della stesura del documento, affidata all'ing. Ghiringhelli (DT – Sezione forestale) e al personale del SP, si è deciso di utilizzare parte dei risultati dello studio "Proposta metodologia per la caratterizzazione da un punto di vista pirológico dei comprensori di lotta agli incendi boschivi nel Cantone Ticino" dell'ottobre 2011. Il documento, elaborato da D. Cordier e M. Anzini (WSL) su incarico della Sezione forestale, è stato elaborato con la supervisione del dott. Conedera (Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio WSL), dell'ing. Ortellì (SP FCTCP) e della Sezione forestale. I risultati principali sono stati presentati al Consiglio direttivo (CD) della FCTCP che ne ha condiviso i suoi contenuti. Su invito della SF, la FCTCP ha creato un apposito Gruppo di lavoro che avrà ora il compito di implementare i risultati dello stesso da un punto di vista tecnico. L'elaborazione della strategia cantonale è tuttora in fase di realizzazione e si presume possa essere terminata entro la fine del 2014.

Il concetto ABC del Cantone Ticino

Lo specifico Gruppo di lavoro, costituito nel marzo 2010, ha sottoposto il nuovo concetto al Consiglio di Stato che, lo scorso mese di marzo, ne ha condiviso l'impostazione. In data 14 agosto 2013, il Dipartimento del territorio ha così posto in consultazione il Concetto di protezione ABC del Cantone Ticino. La strategia in materia si basa essenzialmente su tre pilastri: l'adozione degli standard in materia di sicurezza allo stato dell'arte, la riduzione al minimo del rischio residuo tramite valutazione e definizione delle ulteriori misure costruttive, impiantistiche e organizzative che si rendessero necessarie al di là di quanto già normalmente richiesto e l'organizzazione di una difesa cantonale adeguata e commisurata per la gestione di incidenti.

La FCTCP ha nuovamente ribadito la sua posizione (già espressa nel suo precedente scritto del 2012) secondo la quale nel Concetto ABC devono essere citati e sottolineati, come fatto per Polizia e Protezione civile, i compiti di base che il Cantone vuole assegnare ai pompieri, mentre tutto quanto riguarda l'organizzazione, la premunizione e l'impiego, deve essere trattato in un documento separato (contratto di prestazione o mandato esterno). La FCTCP attende con fiducia una comunicazione ufficiale relativa all'esito della consultazione e alle misure che il Dipartimento vorrà attuare.

Il concetto UIT08

A cinque anni dalla sua introduzione, i comandanti dei centri di soccorso cantonali (Corpi pompieri di categoria A) ritengono giudizioso verificare se il Concetto UIT08 è attuale o se necessita di eventuali adeguamenti. Per questo motivo, nel corso del mese di aprile 2013, il Consiglio direttivo (CD) della FCTCP ha dato mandato al Gruppo di lavoro "UIT/AC" di effettuare un'analisi approfondita dell'organizzazione attuale di UIT e di formulare delle proposte di cambiamento/ottimizzazione con un occhio di riguardo al contenimento della spesa. La consegna del rapporto finale al CD era fissata per la fine dell'anno. Considerato che vi sono diverse problematiche da affrontare ancora in seno al Gruppo di lavoro "UIT/AC", la consegna avverrà nel corso della primavera 2014.

Statistiche interventi

Interventi dei corpi pompieri - Anno 2013 (secondo compiti di legge)

	2013	2012	
Inquinanti e chimici	863	776	87
Incendi	709	750	-41
- Immobili	174		
- Divesi	168		
- Canne fumarie	88		
- Sterpaglie	78		
- Autoveicoli	66		
- Bosco	61		
- Cucine	33		
- Stufe, caldaie, impianti riscaldamento	21		
- Discariche materiale	20		
Allarme impianti automatici e falsi allarmi	554	479	75
Danni della natura	320	196	124
Soccorso a persone	186	170	16
Allagamenti	186	200	-14
Incendi stradali (prevenzione incendio)	61	46	15
Soccorso a animali	46	32	14
Diversi	39	81	-42
Soccorso stradale (libervit)	14	20	-6
Danni dell'acqua	0	36	-36
Totale	2978	2786	192

Dati forniti dall'Ufficio della difesa contro gli incendi e dalla Sezione protezione aria, acqua e suolo

Interventi effettuati dai seguenti corpi pompieri affiliati alla FCTCP:

Centri di soccorso cantonali

(corpi pompieri di categoria A)

Bellinzona, Biasca, Chiasso, Locarno, Lugano e Mendrisio

Centri di soccorso regionali

(corpi pompieri di categoria B)

Acquarossa, Alta Leventina, Blenio, Brissago, Cadenazzo, Capriasca, Caslano, Cevio, Faido, Gambarogno, Maggia, Melide, Monteceneri, Novaggio e Tenero-Contra

Corpi pompieri locali

(corpi pompieri di categoria C)

Alta Verzasca, Lavizzara, Monteggio, Rovana e Valle Onsernone

Corpi pompieri di montagna

(corpi pompieri di categoria C montagna)

Gaggio, Melezza, Pizzo di Claro, Pizzo Leone, Tre Valli e Valle Morobbia



74° Assemblea dei delegati 2013



Venerdì, 19 aprile 2013, ha avuto luogo presso la Piazza d'armi del Monteceneri, organizzata dal Corpo pompieri Monteceneri in collaborazione con il Corpo pompieri aziendale della Piazza d'armi del Monteceneri, la 74a Assemblea dei delegati della Federazione cantonale ticinese dei corpi pompieri (FCTCP). Alla stessa hanno partecipato i rappresentanti dei 38 corpi pompieri affiliati alla FCTCP, delle 6 sezioni veterani pompieri e dei soci onorari, del Cantone e del Comune, della Società svizzera d'assicurazioni, dei diversi dipartimenti cantonali e gli enti che collaborano con i pompieri, della Federazione svizzera dei pompieri, per un totale di poco più di 200 persone. La stessa è stata diretta dal magg Alain Zamboni, Presidente della FCTCP.

Dopo il saluto iniziale del comandante del Corpo pompieri Monteceneri, Iten Stefano Ferrari, del Sindaco del Comune di Monteceneri e Capo dicastero Sicurezza pubblica, signor Emilio Filippini e del Comandante sostituto della Piazza d'armi del Monteceneri, ten col Andrea Dotti, si è passati alla discussione del rapporto di gestione relativo all'anno 2012, dei conti consuntivi 2012 e preventivi 2013, approvati all'unanimità. L'Assemblea ha inoltre ratificato l'affiliazione del

nuovo Corpo pompieri di categoria C montagna Valle Morobbia. Per quanto attiene le nomine statutarie, da segnalare la nomina del Iten Tarcisio Gottardi quale subentrante in seno al CD in rappresentanza dei corpi pompieri di categoria B e la nomina del ten Alex Quanchi nella Commissione di revisione in rappresentanza dei corpi pompieri di categoria B. Il signor Nicola Novaresi, Direttore della Divisione delle risorse, ha portato il saluto dell'Autorità politica cantonale e ha commentato brevemente il rendiconto 2012 dell'Ufficio della difesa contro gli incendi. L'Assemblea ha poi approvato il programma di istruzione 2013 che contempla 26 corsi cantonali per un totale di 69.5 giorni di istruzione.

Nel corso dei lavori assembleari vi è stata anche la distribuzione delle benemerienze riguardanti i 15, 20, 25, 30, 35 e 40 anni di servizio pompieristico a ben 120 militi. A questo proposito vi è da segnalare che 2 militi hanno raggiunto i 40 anni di servizio. Durante l'assise è intervenuto anche il magg Mauro Gianinazzi, in qualità di membro del Comitato centrale della Federazione svizzera dei pompieri. Durante l'assise è pure stato ricordato il 30° di fondazione della Musica cantonale pompieri Ticino.

Musica cantonale pompieri Ticino (MCPT)

Nel 2013 la Musica cantonale pompieri Ticino ha festeggiato i 30 anni di fondazione. L'importante traguardo raggiunto è stato sottolineato ufficialmente in occasione dell'Assemblea dei delegati della FCTCP. La Musica cantonale pompieri Ticino è nata nel 1983 su iniziativa del Corpo pompieri di Cadenazzo. La prima presenza in pubblico è stata nella primavera del 1983 all'Assemblea dei delegati della FCTCP a Biasca. La divisa era la tenuta in dotazione ai corpi pompieri di allora. Dopo qualche anno, su interessamento del Comandante del Corpo civici pompieri di Bellinzona, maggiore Sergio Brusatori e grazie al generoso contributo da parte delle assicurazioni ramo cose, rappresentati dai signori Borsari e Scala, la Musica ha potuto dotarsi di una nuova divisa e questo fino al 2012. Il 10 giugno 2000 a Bellinzona durante l'Assemblea dei delegati della FCTCP, la Musica cantonale pompieri Ticino entra a far parte ufficialmente quale organo della Federazione. È quindi presente a tutte le manifestazioni ufficiali della Federazione e su richiesta anche a cerimonie particolari. Dalla sua costituzione ha partecipato a diverse manifestazioni sia in Ticino, in Svizzera che all'estero come pure durante la presenza televisiva a favore di Telethon, ai diversi anniversari di fondazione dei corpi pompieri, come pure durante la celebrazione dei festeggiamenti del 700° di costituzione della Confederazione Elvetica a Interlaken. Per sottolineare il nuovo millennio ha pure inciso il primo CD denominato « Duemila con la Banda dei pompieri ». Inoltre, si è distinta esibendosi nel 2011 durante la trasmissione « Tacabanda » della Radio Svizzera italiana. Attualmente la Musica dei pompieri Ticino è composta da 34 elementi e sin dalla sua fondazione è diretta dal maestro Luigi (Gigi) Ghisletta. Durante tutti questi anni la musica si è sempre distinta per i brani e le note magistrali che ha eseguito durante i vari concerti, tenendo sempre alto il nome dei pompieri Ticino. La FCTCP porge i migliori auguri ringraziando il Comitato, il maestro e tutti i musicisti per la sempre attiva partecipazione alle varie manifestazioni pompieristiche. L'auspicio è che la Musica cantonale pompieri Ticino possa continuare anche in futuro ad allietare le varie manifestazioni pompieristiche.

aiut Athos Pedrioli

Rappresentante del CD FCTCP nel Comitato della MCPT



Elenco dei militi con onorificenze

Sulla base dello Statuto, la FCTCP prevede le distinzioni per i 15, 20, 25, 30, 35 e 40 anni di incorporazione in un Corpo pompieri. Da segnalare che, nel 2013 vi sono due camerati pompieri che hanno raggiunto i 40 anni di servizio. Complessivamente, quindi,

hanno toccato uno di questi traguardi il ragguardevole numero di 125 militi. Segno questo di un rimarchevole attaccamento e di una provata fedeltà al proprio Corpo e al servizio pompieristico in generale.

40 ANNI

Grado	Cognome	Nome	CP
sgt	Geranio	Ugo	Acquarossa
cpl	Solari	Renato	Lugano

35 ANNI

Grado	Cognome	Nome	CP
sgtm	Codioli	Roberto	Valle Morobbia
sgt	Gaffuri	Dany	Chiasso
cpl	Buzzini	Silvano	Pompieri d'Esercizio B+F
pomp	Apolinari	Moreno	Acquarossa
pomp	Cereghetti	Daniele	Chiasso
pomp	Ceresa	Mario	Rovana
pomp	Leoni	Elio	Rovana

30 ANNI

Grado	Cognome	Nome	CP
magg	Grassi	Corrado	Biasca
lten	Crivelli	Marco	Chiasso
lten	Polar	Valentino	Lugano
aiut	Bühler	Claudio	Monteggio
aiut	Chiesa	Renato	Bellinzona - Sezione Carasso
aiut	Lepori	Pietro	Capriasca
fur	Ghilardi	Michele	Monteceneri
sgt	Di Ludovico	Nicola	Mendrisio
sgt	Fontana	Davide	Mendrisio
cpl	Meschini	Michael	Bellinzona - Sezione Carasso
cpl	Zraggen	Renato	Pizzo Leone
app	Bernasocchi	Camillo	Bellinzona - Sezione Carasso
app	Cangiano	Antonio	Locarno
app	Corti	Donato	Chiasso
app	Pagliaro	Antonio	Mendrisio
app	Perlasca	Rocco	Melide
pomp	Alberti	Roberto	Alta Leventina
pomp	Barlocchi	Claudio	Tenero-Contra
pomp	Bernasocchi	Giacomo	Bellinzona - Sezione Carasso
pomp	Canetti	Paolo	Bellinzona - Sezione Carasso
pomp	Leoni	Moreno	Rovana

25 ANNI



Grado	Cognome	Nome	CP
cap	Pina	Marco	Difesa impresa FFS
lten	Ferrari	Stefano	Monteceneri
lten	Raffaini	Giuliano	Biasca
ten	Degrussa	Eros	Blenio
ten	Guidi	Ivano	Difesa impresa FFS
ten	Sbaffi	Emilio	Biasca
aiut	Cescotta	Paolo	Valle Morobbia
aiut	Paris	Andrea	Tenero-Contrà
sgtm	Delmenico	Iso	Novaggio
sgt	Ferrari	Fabrizio	Alta Verzasca
cpl	Buletti	Giuseppe	Valle Morobbia
cpl	Fasciati	Tullio	Biasca
cpl	Toletti	Daniele	Monteggio
app	Berta	Luca	Bellinzona
app	Bresciani	Massimo	Mendrisio
app	Mullis	Hanspeter	Caslano
pomp	Beroggi	Eros	Rovana
pomp	Petraglio	Lorenzo	Tenero-Contrà
pomp	Rossi	Fabrizio	Valle Morobbia

20 ANNI



Grado	Cognome	Nome	CP
lten	Della Chiesa	Omar	Lugano
lten	Donetta	Loris	Brissago
lten	Guarisco	Tiziano	Locarno
lten	Pestelacci	Tazio	Bellinzona
aiut	Poma	Roberto	Mendrisio
fur	Urietti	Rene	Blenio
sgtm	Foresti	Cristian	Lavizzara
sgtm	Morandi	Ivan	Monteceneri
sgtm	Zanini	Giovanni	Mendrisio
sgt	Beffa	Moreno	Alta Leventina
sgt	Dellamora	Raffaele	Valle Onsernone
sgt	Pallua	Simone	Maggia
sgt	Sartori	Eric	Rovana
sgt	Savazzi	Mario	Melide
sgt	Sinzig	Marco	Valle Morobbia
sgt	Udriot	Aris	Lugano
cpl	Boschi	Andrea	Capriasca
cpl	Calabresi	Daniele	Biasca
cpl	Cavalli	Christian	Lavizzara
cpl	Malfanti	Reto	Lugano
cpl	Soldati	Alvaro	Lugano
cpl	Stacchi	Luca	Biasca
app	Dotta	Marzio	Alta Leventina
app	Fontana	Fabio	Mendrisio
app	Gheno	Fabio	Locarno - Sezione montagna
app	Matasci	Boris	Valle Morobbia
app	Panzeri	Daniele	Locarno - Sezione montagna
app	Petralli	Renato	Capriasca
app	Quattrini	Mauro	Locarno
app	Sassi	Igor	Lugano
app	Troisi	Luigi	Biasca

pomp	Albisetti	Giordano	Difesa impresa FFS
pomp	Anelli	Christian	Bellinzona - Sezione Artore
pomp	Bellini	Guido	Gaggio
pomp	Krstic	Cvijetin	Biasca
pomp	Malfanti	Cipriano	Lugano
pomp	Perozzi	Michele	Alta Verzasca
pomp	Piazza	Andrea	Lugano
pomp	Piazza	Riccardo	Lugano
pomp	Piscioli	Davide	Alta Verzasca
pomp	Rossi	Igor	Valle Morobbia
pomp	Soldati	Massimiliano	Lugano

15
ANNI



Grado	Cognome	Nome	CP
lten	Cappelli	Toni	Mendrisio
lten	Chiesa	Davide	Chiasso
ten	Quanchi	Alex	Maggia
aiut	Della Pietra	Simon	Rovana
aiut	Repetti	Reto	Brissago
sgtm	Mozzini	Vincenzo	Valle Morobbia
fur	Campana	Fabio	Capriasca
sgt	Masoni	Denys	Bellinzona
sgt	Sala	Jonathan	Mendrisio
sgt	Sassi	Giuliano	Lugano
cpl	Beti	Gianmarco	Pizzo Leone
cpl	Bruga	Luca	3 Valli
cpl	Fedele	Stefano	Melide
cpl	Fibbioli	Franco	Valle Morobbia
cpl	Ghilardi	Mattia	Gambarogno
cpl	Grassi	Andrea	Mendrisio
app	Locatelli	Luca	Difesa impresa FFS
pomp	Almer	Andreas	Tenero-Contra
pomp	Bettelini	Alberto	Novaggio
pomp	Canevascini	Fabio	Chiasso
pomp	Codiroli	Claudio	Valle Morobbia
pomp	Coduri	Vanni	Difesa impresa FFS
pomp	Di Paolo	Bruno	Gaggio
pomp	Ghisletta	Enrico	Valle Morobbia
pomp	Giudici	Fulvio	Valle Morobbia
pomp	Grossi	Fabio	Gaggio
pomp	Lucchini	Andrea	Melide
pomp	Mattei	Demis	3 Valli
pomp	Pedraita	Stefano	Valle Morobbia
pomp	Pozzato	Giorgio	Chiasso
pomp	Rei	Maurizio	Bellinzona
pomp	Rollini	Igor	Pompieri d'Esercizio B+F
pomp	Zanini	Mauro	Brissago
pomp	Zanini	Nicola	Gambarogno

Decessi

Alla Federazione è pervenuta la mesta notizia del decesso dei seguenti nostri camerati:

Grado	Cognome	Nome	CP	Deceduto il
pomp	Rossi	Giuseppe	Brissago	21.06.2013
pomp	Vanini	Alessandro	Melide	21.06.2013
vet	Scholz	Roberto	SVP Locarno	19.04.2013
vet	Berguglia	Ettore	SVP Locarno	04.06.2013
vet	Ferrari	Piero	SVP Chiasso	22.07.2013
vet	Crugnola	Sergio	SVP Bellinzona	02.10.2013
vet	Giovannini	Giuseppe	SVP Locarno	20.11.2013
vet	Besomi	Armando	SVP Bellinzona	30.11.2013
vet	Guerini	Umberto	SVP Lugano	06.12.2013

Per tutti, rinnoviamo ai loro cari l'espressione del nostro più sentito cordoglio e li ricordiamo con particolare affetto e riconoscenza per l'impegno e la passione che hanno dedicato alla causa pompieristica e per la salvaguardia del prossimo.